

636/9 R. MINISTERO
DEGLI
AFFARI ESTERI

Gabinetto

N. 20849 Protoc. 8c
297 di gr.

Oggetto

Roma, addì 5 Giugno 1889

Riservato

Signor Ambasciatore,

Lega delle Agenzie
telegrafiche

e traduttrice
copia per il 1^o luglio 89

665
9/88

Confermo il mio telegramma di
ieri pomeriggio 89, col quale pregavo V. E. di recar-
si dal Conte Károlyi per avvertirlo che
l'agenzia Reuter aveva ritirato al Wolff-
Bureau la facoltà di negoziare coll'a-
genzia italiana. Il compromesso 16 febbraio
1889 stipulato fra le agenzie Reuter, Wolff
e Correspondenz-Bureau, in conformità agli
impegni di massima assunti dai governi
tedesco ed austro-ungarico verso l'Italia,
obbliga le dette agenzie pure verso l'Italia
e gli articoli 8 e 10 dello stesso compromesso
non concedono in alcun caso all'agenzia
Reuter di ritirarsi dall'impegno, né le
accordano un termine di tempo per far ciò.

A Sua Eccellenza

Il Conte Nigrá

R.º Ambasciatore d'Italia

Vienna

M. P. Tonello

M. P.

per cui noi possiamo negarci a riconoscere tale
ritiro come arbitrario. L'agenzia Reuter si riser-
vò soltanto coi citati articoli di trattare diretta-
mente con l'Italia per fondare un servizio nel-
l'Africa del Nord e nell'America del Sud. Or noi
intendiamo che tutti i patti siano mantenuti.

V. E. richieda quindi efficaci passi presso il
gabinetto di Berlino e presso l'agenzia Reuter onde
i patti di massima, accettati in confronto dell'Ita-
lia, siano rigorosamente mantenuti; dichiari
che noi siamo disposti ad inviare subito a Berli-
no un nostro delegato con incarico di firmare sen-
za indugio un contratto, confidando noi che il
governo austriaco darà istruzioni conciliantissime
a chi lo rappresenterà in tale negoziato.

Ella farà osservare che se l'agenzia Reuter si è
impegnata con l'agenzia Havas, come parrebbe, per
l'Italia, l'esclusione dell'Havas dalla lega, esclusio-
ne specialmente voluta dal governo tedesco, fallisce
completamente, essendo evidente che l'agenzia Reuter
s'intenderebbe segretamente per tutti i servizi colla
Havas trasmettendo a questa indirettamente tutto

il suo materiale telegrafico.

Chiaro è quindi che o l'agenzia Reuter manterrà integralmente gli impegni assunti agli articoli 8 e 10 quanto all'Italia, e sta bene, ovvero i governi austro-ungarico e tedesco dovranno dichiarare all'agenzia Reuter che essi pure riprendono la loro libertà d'azione, ritenendosi vincolati da ogni impegno con la Reuter, nel qual caso le tre agenzie alleate studieranno il modo di garantire l'intero servizio.

V. E. farà specialmente rilevare l'importanza degli scopi politici che ci prefiggiamo e vorrà dichiarare come urga di combinare l'accordo; preghì quindi che ci sieno comunicate le istruzioni che darà questo S. e R. governo al suo rappresentante, nonché i passi fatti dallo stesso governo in seguito al presente dispaccio, di cui Ella lascierà copia a questo S. e R. Ministero degli Affari Esteri.

È superfluo che io dimostri all'E. V. la necessità di agire rapidamente ed energicamente, desiderando io di condurre in porto il negoziato in pochissimi giorni.

F. C. M. P.